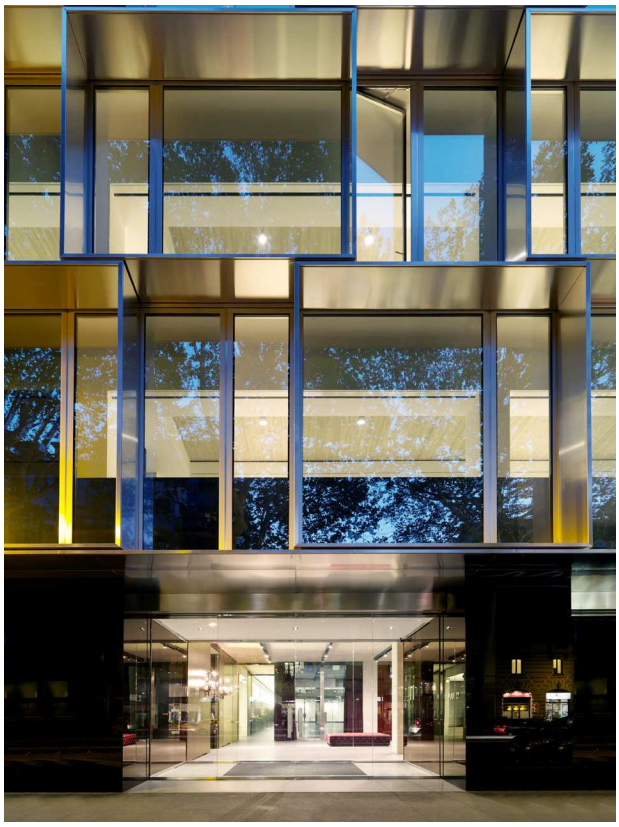
UFFICI DOLCE&GABBANA
VIALE PIAVE 24
MILANO



Una nuova sede per Dolce&Gabbana, affacciata su viale Piave a Milano. ***//*** Un nuovo edificio firmato Piuarch, che si aggiunge a quelli già realizzati dallo studio di architettura milanese per la maison di moda dal 2000 ad oggi. ***//*** Un nuovo progetto, in cui vetro e metallo, pietra e cemento dialogano in una composizione armonica e fortemente caratterizzata.

La conformazione lunga e stretta del lotto di edificazione e la volumetria dell'edificio preesistente hanno portato ad una soluzione compositiva sviluppata in tre corpi di fabbrica paralleli. L'edificio che si affaccia su viale Piave e quello più arretrato hanno uno sviluppo di sette piani fuori terra. Il corpo centrale, collegato al resto della costruzione da un sistema di scale e passerelle, risulta sospeso su un corpo di collegamento tra i tre edifici, ortogonale rispetto a viale Piave e sviluppato su quattro piani fuori terra. Viene in questo modo a crearsi una grande e profonda corte interna, su cui si affacciano tutti i corpi edilizi. Il progetto prevede inoltre tre piani interrati, di cui due destinati a parcheggio.

La struttura articolata dell'edificio rispecchia le molteplici funzioni d'uso degli spazi, con uffici, aree di rappresentanza e aree di coordinamento distribuiti nei vari piani, e aree comuni con sale riunioni collocate a piano terra, aperte verso la corte. Il prospetto su viale Piave è scandito da un sistema di brise soleil in acciaio inox, in armonia con le lamelle dell'adiacente spazio Metropol. I brise soleil sono disposti a formare una composizione di moduli quadrati, di 3.60x3.60mt, sovrapposti in modo sfalsato. L'illuminazione interna, col buio, anima il prospetto e mette in risalto il pattern cromatico delle vetrate, in cui si alternano vetri trasparenti e vetri in tonalità di grigio, in corrispondenza dei

telai apribili e di quelli fissi. I sette piani vetrati poggiano su uno zoccolo che riprende per dimensioni e materiali quello del Metropol, stabilendo con esso una forte continuità visiva.

Il linguaggio utilizzato per il fronte su strada, che rimanda a trasparenza e leggerezza con l'uso del vetro e del metallo, si contrappone alla cifra più austera delle facciate interne. Qui viene ripreso, per geometria e dimensioni, il tema a moduli quadrati del prospetto su viale Piave, realizzati però con pannelli di GRC - Glass Reinforced Concrete con serramenti vetrati.

Un layout semplice e funzionale caratterizza gli interni degli uffici e degli spazi di collegamento, organizzati in open space. I soffitti in cemento lasciato a vista, casserato con doghe di legno, presentano travi attrezzate con impianti di condizionamento e illuminazione. Materiali diversi si alternano a pavimento: gres negli uffici, doghe di rovere negli spazi di coordinamento e vecchi legni recuperati nelle aree di rappresentanza. A piano terra invece, sia negli interni che nella corte, è posata ovunque la basaltina, pietra scura di origine vulcanica. Qui, come in altri progetti realizzati per Dolce&Gabbana, l'estetica della basaltina richiama una precisa idea di mediterraneità che diventa riferimento forte per l'immagine della Maison.

CREDITI

tipologia	Uffici
superficie costruita	10000 mq
committente	Dolce&Gabbana S.r.l.
luogo	Milano, Italia
anno	2009 / 2012
progetto architettonico	Piuarch. Francesco Fresa, Germán Fuenmayor, Gino Garbellini, Monica Tricario
progetto strutturale	FV Progetti S.n.c.
progetto impiantistico	GTEC S.a.s. – Andrea Zanotti
progetto illuminotecnico	Rossi Bianchi Lighting Design
progetto arredi	Studio Laviani
fotografie	Andrea Martiradonna
Piuarch team	Luca Lazzerotti e Micaela Bonomessi, Silvia Calzetti, Laura Cassani, Gabriele Coi, Marco Dragoni, Davide Fascione, Suewoo Kim, Magali

Roig Liverato, Michele Megna, Elena Migliorati, Gianni Mollo, Andrea Palaia, Salvatore Seggio.

PIUARCH

Piuarch. nasce nel 1996 su idea dei quattro soci fondatori Francesco Fresa, Germán Fuenmayor, Gino Garbellini e Monica Tricario. Oggi vi lavorano una trentina tra architetti e ingegneri provenienti da ogni parte del mondo e guidati dai quattro partner e da Cristina Castelli, Luca Lazzerotti, Andrés Mahdjoubian, Mauro Mandelli, Gianni Mollo e Miguel Pallarés, associati allo studio dal 2008. Lo studio si trova a Milano, in Brera, in un affascinante cortile dove un tempo c'era una tipografia. Qui nascono i progetti, che vanno dal recupero di zone industriali, ad edifici pubblici, complessi residenziali e per uffici fino a piani urbanistici.
Per Dolce&Gabbana, con la quale lo studio ha in atto una collaborazione da più di 10 anni, gli architetti hanno realizzato le sedi di via Goldoni e di via Broggi a Milano, l'edificio produttivo di Incisa in Val d'Arno, la ristrutturazione dell'ex cinema Metropol, ora spazio per eventi e sfilate, oltre a più di quaranta boutique sparse in tutto il mondo.

Piuarch ha sviluppato negli ultimi anni numerosi progetti all'estero. E' attivo in particolare in Russia, dove ha da poco aperto un proprio ufficio operativo, e in Ucraina, con progetti realizzati e in progress a San Pietroburgo, Mosca, Sochi e Kiev

Numerosi i premi e le menzioni ricevute: selezionato al Bauwelt Preis (2001), al Premio Giovani – Accademia Nazionale di San Luca (2003), ha ricevuto inoltre la menzione d'onore nell'ambito del premio Emerging Architects - The Architectural Review (2006) e della Medaglia d'oro all'architettura italiana - Triennale di Milano (edizioni del 2009 e 2012).
Lo studio ha da poco concluso a San Pietroburgo l'edificio Quattro Corti, sede della società Gazprom Neft, e l'edificio per uffici nella nuova area di Porta Nuova a Milano.

www.piuarch.it

Per informazioni:
Francesca Zani
T 02 89096130 ***//*** francesca.zani@piuarch.it